

Dattilo F.

Come accennato ,la presenza del mulino è segnata solo attraverso i ruderi che si intravedono. Per essere piccolo era certamente di supporto alla grande macina delle olive alla quale era affiancato sul lato Nord ed utilizzato in virtù di soddisfare le esigenze agricole di quest'area molto popolata e coltivata a frumento nonché mantenere l'utenza contadina come fonte di rendita. Circondato da arbusti a vegetazione impraticabile è posto a qualche metro sul fosso "Orto Fontana" al quale restituisce l'acqua ,ora non più utilizzata. Siamo a quota 330 metri slm In questo luogo la "Via dei Mulini" cede il passo al naturale scorrere delle acque che senza alcuna meta da qui in avanti corrono alla ricerca del Pilla e in compagnia di altri scoli incontrano il Pesipe per finire ,con questo,definitivamente nel Fiume Amato.

Siamo a quota 250 metri slm e qui finisce la nostra lunga passeggiata sul crinale Est.

La via dei mulini proseguirà verso altri mulini "solitari " dislocati sul territorio comunale di Jacurso che utilizzeranno la presa d'acqua direttamente dai fiumi.



il luogo del mulino Dattilo F e la via dell'acqua al "Timpone" - si nota la condotta murata